



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

voce 5 scheda progetto

Valle Roveto Resiliente

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

voce 5 scheda progetto

Settore : B Protezione Civile

01 Previsione dei rischi,

02 Prevenzione e mitigazione dei rischi,

03 Diffusione della conoscenza e della cultura della Protezione Civile,

04 Gestione delle Emergenze,

05 Superamento delle emergenze

DURATA DEL PROGETTO:

sistema helios

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

voce 8 scheda progetto

L'**obiettivo generale** del progetto, inserito nel Programma "Abruzzo in rete per una piena cittadinanza è quello di **rendere gli insediamenti umani inclusi, sicuri, duraturi e sostenibili** dando informazioni necessarie alla popolazione per la conoscenza degli eventi, rafforzando l'acquisizione delle norme comportamentali in caso di eventi calamitosi per la difesa e la protezione della persona. E qualora si verificasse un evento, avremmo un gruppo di volontari formati e pronti ad affrontare la gestione dell'emergenza ed, in seguito, il superamento della stessa. Questo obiettivo è stato scelto affinché la popolazione di un territorio che negli ultimi anni ha sofferto danni ingenti e parecchie vittime, (ricordiamo il terremoto dell'Aquila il 6 Aprile del 2009) si senta in dovere di mantenere dei comportamenti preventivi per evitare rischi inutili a cui esporsi ed impari a rispettare l'ambiente che la "ospita". Inoltre, tramite l'informazione, i cittadini avranno la certezza di avere accanto associazioni di volontariato preparate ed esperte, sentendosi più sicuri e supportati per le emergenze in maniera da poter essere coinvolti nella gestione dell'emergenza ed essere in grado di accettare l'aiuto per il successivo superamento a livello psicologico e pratico.

Per far sì che si realizzi l'obiettivo generale sopra descritto abbiamo individuato degli obiettivi specifici:

A) Offrire ai volontari della Misericordia, del SCU e altri soggetti coinvolti nelle attività previste, concrete occasioni di confronto e di crescita in alcuni valori e stili di vita fondanti l'esperienza di umana solidarietà, centralità e dignità della persona, valorizzazione delle abilità e capacità di ciascuno e nella maturazione e sviluppo di abilità e competenze specifiche nel campo della protezione civile e trasversali come (problem solving, ascolto attivo, competenza emotiva e sociale) attraverso:

- L'inserimento graduale all'interno del sistema di Protezione Civile e, il contatto personale con i principali "attori" del territorio: gli abitanti.
- La collaborazione con le istituzioni preposte alla protezione civile (Vigili Urbani, Ufficio tecnico del Comune etc.);
- La collaborazione con gli istituti scolastici per l'attuazione di iniziative rivolte agli studenti;
- La partecipazione a momenti di confronto con gli stessi volontari.

INDICATORI:

- Numero richieste pervenute;
- Numero brochure distribuiti;
- Numero istituti scolastici raggiunti;
- Numero eventi organizzati;
- Numero incontri di confronto organizzati;
- Numero popolazione raggiunta in %;

B) Sviluppare un sistema di protezione civile che funzioni a livello territoriale e in grado di:

Monitorare frane e rischio idrogeologico;

Produrre comportamenti adeguati in caso di calamità;

Informare la popolazione di stagione in stagione sulle situazioni potenzialmente pericolose (siccità ed incendi boschivi, alta piovosità frane e allagamenti etc.);

Vigilare il territorio dei Comuni delle Misericordie sedi di attuazione di progetto;

Assicurare alla popolazione l'assistenza sanitaria in occasione di grandi eventi e/o emergenze territoriali;

Intervenire in occasione di emergenze regionali e nazionali al fine di produrre comportamenti adeguati alla salvaguardia del territorio e dell'ambiente.

INDICATORI:

- Numero interventi effettuati;
- Numero richieste pervenute;
- Capacità di mobilitare risorse delle altre Misericordie per raggiungere la copertura del 100% delle richieste;
- Numero popolazione raggiunta in %

C) Sensibilizzare la popolazione per quanto riguarda la tutela del territorio:

INDICATORI:

- Numero persone raggiunte in %;
- Numero volantini stampati;
- Numero manifesti affissi;

RISULTATI ATTESI RISPETTO AI VOLONTARI:

Capacità e competenze acquisite dai volontari;

Capacità organizzative;

Saper lavorare in équipe;

Saper ascoltare con attenzione e pazienza, utilizzando uno stesso linguaggio.

RISULTATI ATTESI RISPETTO ALLA COMUNITA':

Conoscenza del territorio e dei rischi ad esso connessi

Acquisizione dei comportamenti corretti da tenere per prevenire eventi di qualsiasi genere;

Acquisizione dei comportamenti corretti da tenere in caso si verifichi un evento calamitoso;

Acquisizione della cultura di Protezione civile, del rispetto del territorio.

Essere a conoscenza della presenza di volontari formati a cui potersi rivolgere in caso di necessità.

Perseguendo gli obiettivi specifici sopra descritti, il progetto vuole creare un gruppo di volontari formati e pronti ad intervenire nel caso in cui si verifichi un evento calamitoso sul territorio delle sedi d'attuazione delle Misericordie su tutto il territorio della regione Abruzzo. I volontari verranno supportati dalla popolazione, che essendo stata precedentemente informata sui corretti comportamenti da tenere, sarà in grado di evitare di esporsi ad ulteriori rischi inutili.

Portando avanti la cultura della prevenzione della protezione civile, si spera di poter riuscire a cambiare le abitudini sbagliate della comunità, così da dover fronteggiare soltanto gli eventi naturali. In questo modo, i mezzi e le risorse presenti potranno essere utilizzati al meglio; e potrà essere assicurata una maggior sicurezza anche alla popolazione più debole: anziani e disabili.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 9.3 scheda progetto

Il ruolo degli operatori volontari, impegnati nel progetto, è da considerarsi come collaborazione, tirocinio e formazione, cittadinanza attiva e difesa della patria mediante significative attività necessarie per la collettività. Pertanto verranno impegnati nelle seguenti attività:

- Programmazione turni di servizio
- Formazione generale e specifica
- Utilizzo dei mezzi specifici
- Studio del territorio dal punto di vista cartografico e meteorologico

- Censimento della popolazione non autosufficiente
- Esercitazioni pratiche
- Primo soccorso nei servizi di P.C.
- Operatori radio-telefono
- Collaboreranno con I Comuni dei territori per la diffusione del piano di P.C.
- Collaboreranno alla diffusione delle buone norme di protezione civile
- Produzione di materiale informativo, video, foto, volantini etc.

Durante l'espletamento delle attività, i giovani in Servizio Civile Universale saranno sempre affiancati dai volontari dell'associazione con più anzianità di servizio ed esperienza; questi ultimi avranno mansioni di responsabili di squadra. Tutti gli operatori saranno impiegati nelle attività previste dal progetto e coordinati dai responsabili e dagli O.L.P. preposti, ai quali sarà affidato anche l'onere della composizione delle squadre chiamate a svolgere le attività, nel pieno rispetto del regolamento e delle indicazioni dell'Ente attuatore. Attraverso una programmazione mensile o settimanale (a seconda delle esigenze organizzative) verrà gestita la composizione dei turni di servizio, che saranno in turn over, prevedendo la presenza anche nei giorni festivi.

Le richieste di intervento verranno redatte ed affisse nella bacheca informativa dell'ente.

Tutte le attività saranno coordinate dal responsabile preposto unitamente agli OLP che garantiranno la loro presenza nella sede di realizzazione per non meno di 10 ore ciascuno settimanali; gli OLP sono stati individuati tra i volontari più esperti ed attivi che hanno partecipato alla stesura del progetto in seno all'organizzazione e in possesso dei requisiti di legge. Con la realizzazione del progetto è possibile concretizzare un piano di attività riferito ai giovani in Servizio Civile. Attraverso l'accoglienza e l'inserimento nella struttura organizzativa dell'ente, si forniranno le informazioni necessarie per conoscere e muoversi all'interno della struttura organizzativa ed operativa dell'ente, per svolgere in sinergia con gli altri operatori le proprie attività. Orientamento e formazione permetteranno al giovane di acquisire, al momento dell'entrata in servizio ma anche durante il corso delle attività, le nozioni teoriche e pratiche sul servizio prestato, secondo le modalità previste dal progetto formativo (anche in riferimento alla formazione generale ed alla formazione specifica). Il giovane in servizio civile sarà chiamato a collaborare alla compilazione della scheda di sintesi periodica di cui al piano di monitoraggio del presente progetto attraverso incontri ciclici di gruppo, intendendo valorizzare tale opportunità in termini di partecipazione e cooperazione con l'equipe interna della sede locale di progetto.

Il progetto garantisce pari opportunità per la partecipazione ai progetti di Servizio Civile promossi e gestiti dalla sede locale di progetto scongiurando ghettizzazioni e/o esclusioni sociali (prima, durante e dopo la realizzazione del progetto) e il coinvolgimento dei giovani sarà garantito anche attraverso la realizzazione e gestione di uno spazio web con le modalità del blog e/o delle news group permettendo e favorendo l'accesso ai social network grazie alla possibilità di condividere una connessione ad Internet libera e gratuita. Con la pro-socialità insita nel progetto, le attività di socializzazione promosse e condivise da diverso tempo della Misericordia di progetto nonché dagli stessi volontari che sono soliti frequentarsi anche al di fuori del contesto associativo, al giovane in servizio civile non mancheranno occasioni di incontro al di fuori del Servizio Civile sia con altri giovani delle Misericordie sia con giovani provenienti da altre realtà associative e/o altri progetti.

Le Attività previste per i ragazzi con minori opportunità inseriti nel progetto saranno le stesse previste per gli altri con l'attuazione da parte delle associazioni di alcune misure aggiuntive che verranno esplicitate nel punto 23.6.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

sedi di svolgimento del servizio (città, indirizzo, cap ...
sistema helios

Misericordia Balsorano e San Vincenzo Valle Roveto, Piazza Torquato Baldassarre 1- 67052- Balsorano (L'AQUILA)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: con vitto e alloggio senza vitto e alloggio, con solo vitto
sistema helios

Senza Vitto e Alloggio 4

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 10 scheda progetto

Per tutte le sedi di attuazione del progetto per i giovani volontari in Servizio civile Universale sarà obbligo:

1. Rispettare le norme associative
2. Mantenere il segreto su tutti i dati sensibili e non con cui vengono in contatto per rispettare la privacy degli utenti
3. Frequentare le ore di formazione specifica e generale
4. Flessibilità oraria con la possibilità di prestare servizio anche la domenica

5. Indossare i D.P.I forniti dalle associazioni
6. Mantenere un comportamento corretto e rispettoso verso i pazienti, i loro colleghi, i volontari dell'associazione e tutte le persone con cui vengono in contatto.
7. Richiede un permesso straordinario almeno 48h prima
8. Possibilità di svolgere periodi di Servizio Civile presso Sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e del Servizio Civile Universale.

giorni di servizio settimanali ed orario: sistema helios

N° Ore Di Servizio Settimanale

25

N° Giorni di Servizio Settimanali

5

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

voce 11 scheda progetto

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

La selezione potrà avvenire, in caso di prorogarsi dell'emergenza Covid 19, con modalità "a distanza" con invito ai giovani inviato per mail oltre che la pubblicazione su sito confederale del calendario delle selezioni

In caso della presenza di elevati numeri di domande per singoli sedi, verrà effettuata una pre-selezione sui titoli curriculari, al fine di far partecipare al colloquio solo il doppio +2 dei posti disponibili.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato Standard:

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La Confraternite di Misericordie sedi di attuazione del progetto rilasceranno, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

Attestato specifico:

Ai fini dell'attestato specifico, relativamente all'acquisizione da parte degli operatori volontari in Servizio Civile di competenze chiave di cittadinanza previste nel DM del MIUR n.139 del 22/08/2007, questo verrà rilasciato dall'ente terzo STEA CONSULTING SRL con sede legale in Avellino, via Cicarelli n.1 (C.F./P.IVA 02674030644), STEA CONSULTING ha, all'interno del proprio oggetto sociale, attività riconducibili alla formazione, anche in via non esclusiva.

In particolare, le competenze in chiave di cittadinanza che si intendono attestare sono:

1. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
2. Comunicare comprendendo messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante supporti diversi e rappresentando eventi, fenomeni principi, concetti, norme, procedure atteggiamenti, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze acquisite durante il servizio Civile ed utili ai fini curriculari, avverrà attraverso: a) Prove intermedie e finali durante lo svolgimento della fase di formazione in modalità FaD; b) Il monitoraggio realizzato in più moduli erogati a mezzo piattaforma FaD ogni 4 mesi e c) Il test finale realizzato con lo scopo di effettuare un bilancio delle competenze per favorire e valorizzare il percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SCU.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Misericordia di Balsorano SVVR: Piazza Torquato Baldassarre 1, 67052 Balsorano (L'AQUILA)

voce 21 scheda progetto
72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

voce 1 scheda programma

ABRUZZO IN RETE PER UNA PIENA CITTADINANZA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

sistema helios

Obiettivo 3 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

sistema helios

Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' voce 23

SI

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità
voce 23.1

1

→Tipologia di minore opportunità
voce 23.2

- Difficoltà economiche
- Bassa scolarizzazione
- Disabilità (specificare il tipo di disabilità)
- Care leavers
- Giovani con temporanea fragilità personale o sociale

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata
voce 23.3

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità
voce 9.3

Il ruolo degli operatori volontari, impegnati nel progetto, è da considerarsi come collaborazione, tirocinio e formazione, cittadinanza attiva e difesa della patria mediante significative attività necessarie per la collettività. Pertanto verranno impegnati nelle seguenti attività:

- Programmazione turni di servizio
- Formazione generale e specifica
- Utilizzo dei mezzi specifici
- Studio del territorio dal punto di vista cartografico e meteorologico
- Censimento della popolazione non autosufficiente
- Esercitazioni pratiche
- Primo soccorso nei servizi di P.C.
- Operatori radio-telefono
- Collaboreranno con I Comuni dei territori per la diffusione del piano di P.C.
- Collaboreranno alla diffusione delle buone norme di protezione civile
- Produzione di materiale informativo, video, foto, volantini etc.

Durante l'espletamento delle attività, i giovani in Servizio Civile Universale saranno sempre affiancati dai volontari dell'associazione con più anzianità di servizio ed esperienza; questi ultimi avranno mansioni di responsabili di squadra. Tutti gli operatori saranno impiegati nelle attività previste dal progetto e coordinati dai responsabili e dagli O.L.P. preposti, ai quali sarà affidato anche l'onere della composizione delle squadre chiamate a svolgere le attività, nel pieno rispetto del regolamento e delle indicazioni dell'Ente attuatore. Attraverso una programmazione mensile o settimanale (a seconda delle esigenze organizzative) verrà gestita la composizione dei turni di servizio, che saranno in turn over, prevedendo la presenza anche nei giorni festivi.

Le richieste di intervento verranno redatte ed affisse nella bacheca informativa dell'ente.

Tutte le attività saranno coordinate dal responsabile preposto unitamente agli OLP che garantiranno la loro presenza nella sede di realizzazione per non meno di 10 ore ciascuno settimanali; gli OLP sono stati individuati tra i volontari più esperti ed attivi che hanno partecipato alla stesura del progetto in seno all'organizzazione e in possesso dei requisiti di legge. Con la realizzazione del progetto è possibile concretizzare un piano di attività riferito ai giovani in Servizio Civile. Attraverso l'accoglienza e l'inserimento nella struttura organizzativa dell'ente, si forniranno le informazioni necessarie per conoscere e muoversi all'interno della struttura organizzativa ed operativa dell'ente, per svolgere in sinergia con gli altri operatori le proprie attività. Orientamento e formazione permetteranno al giovane di acquisire, al momento dell'entrata in servizio ma anche durante il corso delle attività, le nozioni teoriche e pratiche sul servizio prestato, secondo le modalità previste dal progetto formativo (anche in riferimento alla formazione generale ed alla formazione specifica). Il giovane in servizio civile sarà chiamato a collaborare alla compilazione della scheda di sintesi periodica di cui al piano di monitoraggio del presente progetto attraverso incontri ciclici di gruppo, intendendo valorizzare tale opportunità in termini di partecipazione e cooperazione con l'equipe interna della sede locale di progetto.

Il progetto garantisce pari opportunità per la partecipazione ai progetti di Servizio Civile promossi e gestiti dalla sede locale di progetto scongiurando ghettizzazioni e/o esclusioni sociali (prima, durante e dopo la realizzazione del progetto) e il coinvolgimento dei giovani sarà garantito anche attraverso la realizzazione e gestione di uno spazio

web con le modalità del blog e/o delle news group permettendo e favorendo l'accesso ai social network grazie alla possibilità di condividere una connessione ad Internet libera e gratuita. Con la pro-socialità insita nel progetto, le attività di socializzazione promosse e condivise da diverso tempo della Misericordia di progetto nonché dagli stessi volontari che sono soliti frequentarsi anche al di fuori del contesto associativo, al giovane in servizio civile non mancheranno occasioni di incontro al di fuori del Servizio Civile sia con altri giovani delle Misericordie sia con giovani provenienti da altre realtà associative e/o altri progetti.

Le Attività previste per i ragazzi con minori opportunità inseriti nel progetto saranno le stesse previste per gli altri con l'attuazione da parte delle associazioni di alcune misure aggiuntive che verranno esplicate nel punto 23.6.

→ Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali
voce 23.6

Nello Specifico:

1. Parteciperanno alle attività di segreteria dell'associazione, affiancati da personale esperto quale il segretario e l'amministratore, imparando la gestione di un ufficio e la gestione di un Ente del Terzo settore.
2. Parteciperanno all'attività di ricezione degli interventi, affiancati dal responsabile dei Servizi, imparando a gestire l'agenda dei servizi, spesso informatizzata
3. Avranno modo di imparare ad utilizzare al meglio i programmi in uso alle associazioni, per l'operatività e la gestione (pacchetto office, piattaforme di comunicazione online, piattaforme di gestione associativa)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO voce 24

→ Paese U.E.

voce 24.1

→ Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2 e 24.2b)

→ Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→ Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.5 e 24.5a)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→ Durata del periodo di tutoraggio

voce 25.1

→ Ore dedicate

voce 25.2

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

voce 25.3

→ Attività di tutoraggio

voce 25.4

voce 25.5 (opzionale)